



RAPPORTO DEL
CONSIGLIO DEL PUBBLICO CORSI

L'apprendista

NOVEMBRE 2021

CORSI
SOCIETÀ COOPERATIVA
PER LA RADIOTELEVISIONE SVIZZERA
DI LINGUA ITALIANA

Ogni anno il Consiglio del pubblico costituisce al suo interno diversi gruppi di lavoro incaricati di valutare la qualità delle trasmissioni andate in onda alla RSI. Le osservazioni e le conclusioni scaturite da questi incontri vengono trasmesse alla direzione RSI e confluiscono nel Rapporto annuale d'attività CORSI, a disposizione di tutti i soci.

L'apprendista

1. Premessa

“L'apprendista” è un programma elaborato dalla RSI in collaborazione con il Cantone – in particolare la Divisione della formazione professionale (DFP) e l'Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale (USOP) – nel quale il mondo degli apprendisti è raccontato dagli stessi protagonisti, i giovani in formazione della Svizzera italiana. La trasmissione è stata diffusa da Rete Tre il sabato mattina, per la durata di circa una cinquantina di minuti (musica compresa). L'analisi si è focalizzata sul quarto ciclo, di 10 puntate, in onda tra gennaio e marzo 2021, in vista dell'ultima edizione di Espoprofessioni. Al momento non è previsto un quinto ciclo.

2. Contenuti

Il formato è quello classico dell'intervista tesa a far emergere le caratteristiche del mestiere che il/la giovane sta imparando. In particolare vengono messi in evidenza:

- la durata dell'apprendistato (con suddivisione tra scuola e lavoro);
- la giornata tipo;
- il guadagno;
- i possibili sviluppi professionali;
- i pregi e i difetti della professione intrapresa.

È una trasmissione che – attraverso il dialogo tra intervistato e intervistatore, come anche la risposta a domande formulate dal pubblico – illustra alcune professioni attraverso lo sguardo di chi le sta imparando (approccio, questo, innovativo e condiviso) e mette in evidenza varietà e importanza del nostro sistema di formazione professionale duale, che unisce teoria e pratica. Si tratta a nostro avviso di una trasmissione opportuna per il servizio pubblico, sia per l'importanza delle scelte formative dei giovani, sia per la necessità di ampliare il più possibile il ventaglio di opzioni presentate a chi finisce la scuola dell'obbligo, sia per il fatto che in Ticino la via professionale è meno seguita rispetto al resto della Svizzera (dove due terzi delle allieve e degli allievi alla fine della scuola dell'obbligo scelgono un apprendistato, ovvero intraprendono un percorso di formazione professionale duale).

La scelta dei mestieri presentati risulta variegata e interessante, così come la volontà di superare alcuni stereotipi legati al genere. Si segnala però che a volte il nome della ditta nella quale si sta svolgendo l'apprendi-

stato è palesato, altre no: a meno di precise indicazioni in merito, si ritiene più corretto citare tutte le ditte, così da evitare una disparità di trattamento, ma anche valorizzare le aziende formatrici.

3. Forma

La struttura (intervista-dialogo a due) è semplice ma efficace, anche se necessariamente legata alle qualità espressive degli ospiti. La durata (una cinquantina di minuti con la musica, una trentina solo con il parlato) è proporzionata e adeguata a un buon approfondimento della professione. Per le/i giovani interessate/i e per chi ascolta la radio di flusso la durata di 60 minuti è forse più gradevole perché intercalata dalla colonna musicale; per i genitori o per chi riascolta le puntate 30 minuti sono forse più pratiche. Sicuramente utile e arricchente in termini di contenuti la possibilità data ai radioascoltatori di porre delle domande al/alla giovane con messaggi WhatsApp indirizzati al conduttore, che può di conseguenza operare la necessaria moderazione, generalmente buona anche

se con qualche sbavatura (vedi ad esempio domande su domotica e prese elettriche).

La scelta dei mestieri presentati risulta variegata e interessante, così come la volontà di superare alcuni stereotipi legati al genere.

4. Conduzione

La conduzione è tendenzialmente brillante: Paolo Guglielmoni non si smentisce e con il suo approccio disinvolto e per certi aspetti imprevedibile riesce sempre a mettere a loro agio i giovani che danno così il loro meglio e, nel complesso, a far emergere un quadro completo delle professioni rappresentate attraverso un ascolto godibile.

Forse, se proprio bisogna identificare alcuni aspetti da migliorare, a volte il conduttore tende, con le sue battute, a trattare l'apprendista come se fosse già un esperto del settore e questo mette un po' in imbarazzo alcuni intervistati. Giusto scherzare, ma senza però dimenticare di inquadrare l'apprendista nel suo vero ruolo (ossia un giovane che sta imparando un mestiere). Nella puntata sull'operatore della pietra, il fatto che l'apprendistato è stato svolto nella ditta del padre del ragazzo – con le relative battute al riguardo – ha forse troppo condizionato la puntata.

5. Internet

Sebbene sia garantita la possibilità di ritrovare

e riascoltare facilmente le varie puntate registrate nel corso degli anni, il sito internet presenta diverse criticità:

- il cappello iniziale del sito della trasmissione indica soltanto le puntate del 2018 e andrebbe di conseguenza aggiornato;
- il titolo nella pagina iniziale "Trova un lavoro con Rete 3" è un po' fuorviante e andrebbe forse sostituito con un più preciso "Scopri i mestieri con Rete 3";
- le puntate del 2018 non sono purtroppo titolate;
- a livello tecnico, infine, non tutte le puntate sono reperibili e, nella pagina iniziale, "cliccando" su "altro" non appare il testo introduttivo completo ma si viene condotti direttamente sul sito "orientamento.ch".

Si tratta a nostro avviso di una trasmissione opportuna per il servizio pubblico, sia per l'importanza delle scelte formative dei giovani, sia per la necessità di ampliare il più possibile il ventaglio di opzioni presentate a chi finisce la scuola dell'obbligo, sia per il fatto che in Ticino la via professionale è meno seguita rispetto al resto della Svizzera.



6. Conclusione (giudizio complessivo)

Il giudizio complessivo è sicuramente buono, se non molto buono. Riteniamo che la trasmissione "L'apprendista" di Rete 3 sia utile, opportuna, ben condotta, fresca, simpatica e piacevole all'ascolto, con linguaggio e modalità adatti al pubblico di riferimento (principalmente giovani e adolescenti). A nostro avviso molto positiva è anche la scelta di dare voce agli apprendisti stessi, anche se - come già sottolineato - l'approccio nasconde qualche insidia che va adeguatamente gestita, in particolare dal conduttore. Il quale conferma competenze e qualità. In generale sono molto apprezzabili la promozione della formazione professionale di base (tirocinio / apprendistato), la messa in evidenza delle formazioni meno conosciute, le possibilità di perfezionamento continuo (maturità professionale, terziario professionale, ecc.), le scelte non convenzionali delle ragazze (soprattutto di coloro che hanno scelto professioni nell'artigianato, edilizia, industria) e anche l'importanza dei datori di lavoro e il ruolo dei formatori in azienda (maestri di tirocinio).

Fra i margini di miglioramento la restituzione sul sito internet e, forse, l'opportunità alla fine di ogni puntata di ricordare chiaramente agli ascoltatori gli indirizzi utili per avere tutte le necessarie informazioni sulla professione presentata, in una sorta di scheda conclusiva e riassuntiva.

7. Domande alla redazione

- Con quali criteri vengono selezionati i mestieri da presentare e, successivamente, gli apprendisti e le apprendiste da intervistare?
- Qualche criticità è stata identificata a livello di restituzione internet:
 - perché in alcune puntate nel "Play" è stata tolta la musica e in altre no?
 - perché la trasmissione del 06.03.2021 non è reperibile?
 - perché le puntate del 2018 non hanno il titolo?
 - e più in generale: non si ritiene necessario - visto il pubblico di riferimento - investire maggiormente nella pagina internet dedicata alla trasmissione?
- Ritenuta la giusta collocazione della trasmissione su Rete 3, è stata valutata una più ampia diffusione, ad esempio sui social o, in una forma di sintesi, su Rete 1, forse più ascoltata dai genitori?